



Made in Italy: com'è bella la TV col computer

MILANO - C'è qualche cuore di troppo ma alla fine «Made in Italy» n. 2 funziona. Il nuovo varietà televisivo di canale 5...

Rooney e Peter Ustinov. Ma la vera novità della trasmissione sono le scenografie e la regia. Valerio Lazarov, regista di origine rumena è già famoso per gli effetti speciali televisivi di «Tilt» (con Stefania Rotolo) e di «Lady Magic» prodotti dalla RAI.

Ma le persone vengono moltiplicate, ingrandite, rimpicciolate, si crea un gioco di specchi magici, si invitano immagini in nell'immagine (come la stessa cantante dentro i suoi occhi, come una specie di continuo doppiamento della personalità).

in modo da acciappare sempre l'attenzione del pubblico che deve sentire un po' d'angoscia se perde anche una sola immagine dello spettacolo. Ma questo sistema potrà essere esteso anche ai notiziari, ai telefilm, agli sceneggiati?

Arrivano a Milano con il Circo Americano, insieme a domatori, acrobati, contorsionisti i fratelli Rastelli, pagliacci da sei generazioni, maestri di un'arte falsamente ingenua. Svelati i segreti del loro mestiere

Persino Charlot rise di noi Parola di clown

Ma insomma, come deve essere un vero clown da circo? Alto, magro, grasso, goffo, patetico? Non c'è scritto da nessuna parte...

fessionisti), che indossano le smisurate palandrane e le scarpe infinite, che preparano con cura gli strumenti delle loro «gags» (il clown non è un comico, dovrebbe avere molti trucchi); è un artista dell'immagine, celano segreti che non si possono dire.

placito molto. Aver lavorato tre anni fa davanti ai Papi. Ci sono anche i brutti ricordi, naturalmente. Ma sono forse più scontati e si accumulano sul volto di Rastelli sotto forma di piccole rughe, implacabili.



Il gruppo di clown dei fratelli Rastelli

Oggi, specialmente, bisogna calcolare il ritmo, incalzare, incalzare. È cambiato il modo di ridere della gente. La risata è veloce, nervosa, convulsa. Ieri si rideva con poco. Oggi sono tutti prevenuti ed è un vero peccato che si sia intronata la televisione a guastare tutto, a bruciare il

talento artigianale, a innescare questa terribile crisi del circo che significa poca voglia di continuare nella tradizione, per rinnovarla.

base al 1932, anno in cui il padre di Alfredo lo presentò a Varsavia, per la prima volta. Ci sono due «augusti» (i clown maldestri, spaccatutto, con il naso rosso) e «viziati» (così in bianco, il volto allungato, la figura scintillante, ma seriosa) e un clown mezzo bianco e mezzo augusto. Le «gags» si susseguono vorticosamente. Un pianoforte esplode. Salta un trombone. Un clarinetto si affloscia. I capelli di rosso si staccano e ricompaiono a ruotare ad elica. Alfredo suona due trombe contemporaneamente. È un numero di classe! Ma per ridere bisogna essere bambini, gran raffinati, snob. Questa è la cultura che si sta perdendo, una cultura materiale, anti-Abatantuono. E si apprezza in due modi. O non la si conosce affatto, come capita a molti bambini o la si conosce talmente bene da apprezzare i vari trucchi di un testo antico scritto nella storia da Charlie Rivers, da Grock e da tutti i grandi clown europei. Una storia che i Rastelli continuano e continueranno con grande modestia a nobilitare fino a quando ci sarà un Oreste o un Alfredo (i nomi d'obbligo, da alternare, per tutti i primogeniti Rastelli) con le scarpe grosse e la bramosia curiosa di far ridere gli altri, sulla propria pelle.

Marinella Guatterini P.S. La BBC ha mandato in onda di recente un programma dedicato a questa famiglia di circo italiani. I Rastelli sono orgogliosi, ma si lamentano: «Perché non ci ha pensato prima la rai?»

Ma io il leone lo bacio in bocca

MILANO - Che il gravoso girovagare di tutti i circhi del mondo si lasci alle spalle successi «gloriosi», o «clamorosi», o «eccezionali», o semplicemente «straordinari», è un obiettivo che tradotto dai robot e sibillino lessico circhense in un italiano dimessamente prosaico e beffardo equivale più o meno a un «fiasco» - poco importa agli amanti di questo recinto di dolci e mansuete fantasmagorie.

Il Circo Americano, giunto da qualche giorno a Milano, è come tutti sanno uno tra i più grandi del mondo. Tra un lavoro e l'altro sono più di 500 le persone di varia nazionalità che stanno assieme. Questo circo ha ovviamente la sua scuola itinerante, e ha perfino un ristorante da 800 coperti giornalieri; trascorriamo di dare minuziose informazioni sull'impianto di riscaldamento, sui gruppi elettrogeni, sull'equipe di veterinari, sulla sartoria eccetera eccetera. Ma tanto per completare la sommaria descrizione si aggiunge che soltanto per l'alimentazione del parco zoológico il circo investe ogni giorno due milioni di lire, e che la rischiosa impresa è stata valutata sui due milioni di dollari, ossia più di due miliardi e mezzo di lire.

puddiche; i sorrisi e le carezze sono il meno, frequenti i baci (baci lingua in bocca) per intercedere al tempo stesso, l'emozionante e noi piace perché non affatto scontata. Ed ecco nuovamente i giovani Togni lanciati da un trapezio all'altro a far vibrare il tendone; una citazione di merito all'ottimo Marco Togni, e al suo bel viso angelico. Il brivido, caracollando naturalmente sul filo, arriva con i ricciuti natralli Farrell, che ne combinano di tutte le gradazioni dell'iride, nel vuoto, senza rete. La terra trema all'ingresso dei venti elefanti (uguale: 22 tonnellate) orchestrate da Flavio - guarda caso - Togni.

- Programmi tv Rete 1 12.30 CINA - VIAGGIATORI DEL CELESTE IMPERO - di K. Shepherd 13.00 SULLE ORME DEGLI ANTENATI - Settimanale di archeologia 13.30 TELEGIORNALE 14.40 IN DIRETTA CON IL TG1 - Attualità a cura di E. Fedes e S. Baldoni 15.30 WEEK-END DI CARNEVALE - con Didi Conca, Bi Dasty 17.00 TG1 - FLASH 17.10 LA CITTÀ MISTERIOSA - Cartoni animati 17.30 OGGI PER DOMANI 18.00 TOPOLINO STORY - Cartone animato 18.50 HAPPY MAGIC - Musica leggera, telefilm, varietà e circo 20.00 TELEGIORNALE 20.20 MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO 20.45 SPECIALE SPORT 21.30 LA GUERRA DEI BOTTONI 22.20 TELEGIORNALE 22.25 LA GUERRA DEI BOTTONI (2° tempo) 23.10 MEZZANOTTE INSIEME - Varietà di fine anno Rete 2 12.30 MERIDIANA - «Parla al femminile» di Adriana Bruno e Carlo Massa 13.00 TG2 - ORE TREDICI 13.30 VISTI DA VICINO - «Alberto Viani» scultore 14.00-16.00 TANDEM 17.30 PIANETA - Programmi da tutto il mondo 17.30 TG2 - FLASH 17.35 SERENO VARIABILE - Settimanale su turismo e tempo libero 18.40 TG2 - SPORTSERA 18.50 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - telefilm 19.45 TG2 - TELEGIORNALE 20.20 MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO 20.45 PORTOBELLO SPECIALE - Feste d'anno con Enzo Tortora 21.26 IL CIRCO DI KOREA - Presenta Lana Orfei 22.10 TG2 - STASERA 22.25 PORTOBELLO SPECIALE Rete 3 18.30 L'ISPETTORE HACKETT - con P. Mower, P. Madoc 18.30 L'ORCOCCHIO - Quasi un quotidiano tutto di musica 18.00 TG3 19.35 GIANNI DAVOLI IN CONCERTO 20.05 ADDIO PARADISO Uno spazio di vita minacciato 20.30 MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO 20.40 VOULEZ VOUS JOUER AVEC MOI? - Commedia di M. Achard 22.10 TG3 22.45 SPECIALE ULTIMO DELL'ANNO 00.10 IL RE IN ESILIO - Film di Max Ophüls con D. Farbank y, M. Montez Canale 5 8.30 Buongiorno Italia 10.30 Il ritorno di Simon Templar, telefilm; 11.45 «Doctores», telefilm; 12.10 «Mary Tyler Moore», telefilm; 12.40 «Bis», con M. Bongiorno, 13 il pranzo è servito, con Corraadi; 13.40 «Teguesti a domani», telefilm; 18 «Speciale Popcorra»

- con C. Cecchetto; 20.25 Miss Mondo 1982; 21.25 «Premiatissima» 82a Retequattro 8.30 «Ciao Ciao», programmi per ragazzi; 9.50 «Cinarda de Pedro», telefilm; 10.30 «Appuntamento con una ragazza che si sente sola», film; 12 «Truck driver», telefilm; 14 «Cinarda de Pedro», telefilm; 15 «Le nuove avventure di Captain Harlock», film d'animazione; 16.30 «Ciao Ciao», 18.30 «Truck driver», telefilm; 19.30 «Charlie's Angels», telefilm; 20.30 «La famiglia Bradford», telefilm; 21.30 «C'è una volta Hollywood», film di Jack Haley jr.; 23.50 «La notte dei centomila», gioco a premi presentato da Pippo Baudo Italia 1 8.30 Montecarlo show; 9.20 «Cyborg», cartone animato; 9.45 «Gli emigranti», telefilm; 10.30 «Il grande lupo chiama», film di Ralph Nelson; 12.25 «Tom e Jerry»; 12.35 «Superato mech 5», cartone animato; 14 «Gli emigranti», telefilm; 14.50 «C'è posto per tutti», film di Norman Taurog; 16.45 «Bim bum bam», pomeriggio in allegria; 19.30 «Gli irvincibili», telefilm; 20 «Vita da strega», telefilm; 20.30 «Atello Dolfo», film di Gene Kelly; 23 «C.H.I.P.S.», telefilm; 0.15 «Il principe e la ballerina», film di Laurence Olivier, con Marilyn Monroe Svizzera 15.20 Addio all'adolescenza; 16.10 «Albatros, volo speciale», documentario; 16.55 «C'era una volta...», Pollicino; 18 Per i più piccoli; 18.15 Per i ragazzi; 18.15 Per i ragazzi; 18.45 Telefilm; 19.50 «Una storia di famiglia», telefilm; 19.55 «Disegni animati»; 20.15 Telefilm; 20.35 «Aspettando mezzanotte»; 21 «Pezzi, pupi e pillole», film con Jerry Lewis; telefilm di Frank Tashly; 22.30 Telefilm; 22.35-1.30 Aspettando mezzanotte. Capodistria 13.30 Confine aperto; 17 Con noi... in studio; 17.05 TG - Notizie; 17.10 La scuola; spettacolo di Capodanno; 18 Tanti presenze; 19 Tanti d'attualità; 19.30 TG - Punto d'incontro; 20.15 «Derru Urala», film con Julj Solomn, Maksim Mususk, Regia di Akira Kurosawa; 22.15 TG - Tuttoggi; 22.30 Programma di Capodanno Francia 10.30 A2 Antepo; 12 Notizie - Previsioni del tempo; 12.06 L'occidente dei 9; 12.45 Telefilm; 13.25 «Retorno regno»; 13.50 «La casa blu», sceneggiato; 14 La vita oggi; 15 Il pianeta della scimmie; 18.30 Telefilm; 18.50 Numeri e lettere; 19.20 Attualità regionali; 19.45 «Il tuo 31»; 20 Telefilm; 20.35 «La spilla nera», telefilm; 21.40 Il mistero del gale maledetto; 23.05 «2 su 3»; 00.20 «L'ortiva moglie di Barbeblue», film di E. Lubtch con C. Colbert Montecarlo 14.30 Le fattorie degli animali; 15.50 «A casa dopo l'uragano», film con Robert Mitchum, Regia di Vincente Minnelli; 17.05 «Il ritorno»; 17.10 «1930»; 17.30 Notizie flash; 18.35 «Fippa»; telefilm; 18.05 Shopping; 19.20 Telefilm; 19.30 Foto finis; Ornella Vanoni; 20.30 «Gigia», film con Leslie Caron, Regia di Vincente Minnelli; 22.20 Tropicana canta e balla; 23.20 Lo spettacolo del Moulin Rouge - Notiziario.

Scegli il tuo film

- LA GUERRA DEI BOTTONI (Rete 1, ore 21.30) Questo film, diretto nel 1961 da Yves Robert, parve allora veramente delizioso e anche recentemente, quando lo si rivede in TV, resta alla prova degli anni mantenendo quasi intatta la sua magia. La storia è presto detta: due paesi si fanno una guerra comica e apertamente attraverso le proprie «milizie» infantili. Insomma i ragazzi della via Pal, ambientati però nella ridente campagna francese. Ai vincitori spettano le spoglie (cioè i bottoni) dei vinti. Ma, a guerra finita, i soli vincitori saranno quegli anticipati degli adulti. IL RE IN ESILIO (Rete 3, ore 00.10) Carlo II d'Inghilterra, figlio di quel Carlo I fatto decapitare da Cromwell, trova rifugio, comprensione e amore presso una bella landiera. Quando gli toccherà di tornare sul trono come legittimo erede dell'ultimo re, lo farà quasi a malincuore. Storia poco credibile, detta così, ma la firma di Max Ophüls promette bene per i cinefili. Il regista tedesco, che dovette subire un doppio esilio per sfuggire alla persecuzione hitleriana (prima in Francia e poi in America) direse numerosi film raff. altamente romantici e soprattutto quel «Lola Montez» che è considerato il suo capolavoro. HELLO HELLY (Italia 1, ore 20.30) Ancora Barbara Streisand (vista recentemente in «Funny Girl») in un altro film musicale ambientato nei primi decenni del secolo. C'è anche Walter Matthau e a dirigere entrambi dalla macchina da presa la mano (o il piede)? felice di quale difficoltà la storia è questa: una sessata di matrimoni, dopo qualche difficoltà combinate anche il proprio. Capodanno da tutte le antenne Notte eccezionale (ma non tanto) anche in TV. La prima rete inizia il suo «regno» con i soliti collegamenti (appuntati a Gianni Ravera) da circhi, locali notturni etc. Purtroppo la malatia che lo ha recentemente colpito impedisce a Jerry Lewis di farci, come previsto, gli auguri da Bussoladomani. Ci sarà però Beppe Grillo a farci (speriamo) la prima risata dell'anno nuovo. Rete Due: il venerdì è consacrato a Portobello, in edizione speciale che si prolungherà dopo la mezzanotte in collegamento con le reti francesi. Il pappagallo eponimo, ritrovato giusto in tempo, sarà presente in versione augurale. La Rete Tre, invece è troppo giovane per far caso al trascorrere degli anni e ha una programmazione normale solo prolungata dal film di Ophüls. Passiamo alle private: Canale 5 prolunga la puntata di «Premiatissima» che vede la gara finale tra i concorrenti canori, mettendola in lizza tutte le compilation, ovvero le squadre. Si comincia a sentire l'odore dei milioni che saranno estratti il 6 gennaio. Profumo di soldi anche per Rete 4, che ci offre Pippo Baudo e mette in palic una collana da cento milioni tra gli spettatori.



José Greci e Duilio Del Prete in una scena dell'«Amante di Lady Chatterley»

Di scena Nella riduzione teatrale di Franco Molè il romanzo di Lawrence perde la sua carica eversiva

Che fine ha fatto Lady Chatterley?

L'AMANTE DI LADY CHATTERLEY di Franco Molè, dal romanzo di D.H. Lawrence, Regia di Daniele D'Anza. Scene e costumi di Gianni Polidori. Musiche di Aldo Salvi. Interpreti: Martine Brochard, Duilio Del Prete, Franco Molè, José Greci, Pietro Mazzinghi, Patrizia La Fonte, Tommaso Onofri, Francesco Porfido. Roma, Sala Umberto.

Tutti sanno, magari per sentito dire, la storia di Lady Chatterley, di suo marito Sir Clifford, reso invalido e impotente dalla guerra, dell'amante di lei, la guardacaccia Mellors, che rivela alla donna (ma anche, in qualche misura, a se stesso) la gioia piena e serena dell'eros liberato dai pregiudizi. Piccola, ma incisiva, rivoluzione sessuale, dietro cui si profilano giganteschi sconvolgimenti sociali (il romanzo fu scritto da D.H. Lawrence, in Italia, nel '26-'28, ma la vicenda prende le mosse dall'immediato periodo postbellico): non per niente, a un certo momento, Sir Clifford fa mentalmente a sua moglie il gesto di sbavare.

Molto parlato e sobriamente visualizzato, lo spettacolo soffre di una sostanziale attecchita, nonostante l'agile dispositivo ideato da Polidori, che consente parti mutamenti d'ambiente (sul fondo, incombe comunque un dipinto panoramico vittoriano); e nonostante gli interventi musicali, i quali sembrano alludere, piuttosto che a Lawrence, a una Fitzgeraldiana «età del jazz». La conclusione è, addirittura, in chiave weiliano-brechtiana. Stravaganza su stravaganza. Modesta, nell'insieme, la prestazione della compagnia. Martine Brochard, che vive o lavora ormai da parecchio nella nostra penisola, continua a mantenere un'ambivalente pronuncia francese (e alla francese pronuncia anche i nomi inglesi, forse per patriottismo). Una discreta caratterizzazione fornisce Patrizia La Fonte, nella figura intensa e non troppo marginale dell'infermiera, per la quale fu autorevolmente fatto l'esempio del grande Dickens. Il pubblico applaude, contentandosi di poco.

Aggeo Savio

FONDO INVESTIMENTI ED OCCUPAZIONE ART. 56 - LEGGE 7/8/82 n. 526 CONSORZIO PO-SANGONE TORINO AVVISO DI INDICENZA GARA Il Consorzio Po-Sangone per la costruzione e la gestione dell'impianto di depurazione a servizio dell'area torinese intende procedere all'affidamento, mediante trattativa privata, della costruzione del 1° lotto di canali collettori a servizio dei comuni a nord di Torino. La spesa presunta è di L. 3.202.848.000, finanziata sul Fondo Investimenti ed Occupazione. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 400 gg. consecutivi. Si invitano le Ditte interessate a partecipare all'appalto a far pervenire domanda diretta al Presidente del Consorzio Po-Sangone entro e non oltre la ore 12 del giorno 20 gennaio 1983 alla sede del Consorzio, via Pomba 29 - 10123 TORINO - (Tel. 555.277 - 543.869 - Telex 212583).

FONDO INVESTIMENTI ED OCCUPAZIONE ART. 56 - LEGGE 7/8/82 n. 526 CONSORZIO PO-SANGONE (TORINO) AVVISO DI INDICENZA GARA Il Consorzio Po-Sangone per la costruzione e la gestione dell'impianto di depurazione a servizio dell'area torinese intende procedere all'affidamento, mediante trattativa privata, della costruzione del 2° lotto di canali collettori a servizio dei comuni a nord di Torino. La spesa presunta è di L. 3.500.000.000, finanziata sul Fondo Investimenti ed Occupazione. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 400 gg. consecutivi. Si invitano le Ditte interessate a partecipare all'appalto a far pervenire domanda diretta al Presidente del Consorzio Po-Sangone entro e non oltre la ore 12 del giorno 20 gennaio 1983 alla sede del Consorzio, via Pomba 29 - 10123 TORINO (Tel. 555.277 - 543.869 - Telex 212583). Poiché l'affidamento delle opere dovrà essere subordinato al possesso da parte delle imprese aggiudicatrici della iscrizione all'ANC per importo adeguato, nella domanda dovrà essere dichiarato l'importo per il quale la Ditta richiedente è iscritta all'ANC nella categoria 10A della Nuova Tabella delle categorie di iscrizione nell'Albo Nazionale dei Costruttori G.U. n. 208 del 30/7/1982. La scelta delle Ditte da interpellare sarà fatta dal Consorzio Po-Sangone a suo insindacabile giudizio. Il segretario generale è GUIDO FERRERI. Il presidente è S. GARBERGLO.